

LE LETTERE DI SAN PAOLO

Paolo ha scritto molte lettere alle comunità da lui fondate. Eccone una riscritta in un linguaggio moderno.

Paolo, Silvano e Timoteo alla Chiesa dei Tessalonicesi che è in Dio Padre e nel Signore nostro Gesù Cristo: grazie a voi e pace!

☐

Dopo la brusca partenza da voi, a causa dell'invidia e della testardaggine di alcuni gruppi, non ho avuto pace sapendovi abbandonati e senza guida. Ho cercato più volte di venire a trovarvi, per completare l'opera iniziata e per vedervi, miei diletti figli e fratelli nella fede, ma sono stato sempre ostacolato. Così ho pensato bene di mandarvi il mio carissimo Timoteo che, dopo esser stato un po' con voi, è tornato veloce a portarmi vostre notizie. Sono stato felicissimo di sapere che camminate spediti sulle vie del Signore nostro Gesù Cristo.

☐

La vostra fede è salda come il granito, e la vostra carità e roba da fare invidia a tutti noi! E naturalmente non poteva mancare la continua speranza nel Signore Gesù. Ero davvero preoccupato per come sono andato via, temevo che non ce l'avreste fatta. Invece la parola di Dio, che avete accolto e messo in pratica, ha davvero fatto di voi dei cristiani esemplari. Ci siete così cari che, insieme al Vangelo, avremmo voluto dare anche la vita per voi; siamo stati come una madre per voi, non abbiamo approfittato di voi e non vi abbiamo ingannato; abbiamo cercato di non esservi di peso, lavorando per mantenerci. Ora so che siete costanti e forti e posso dormire su 7 cuscini!

☐

Un po' di pensieri me li danno quei signori così legati alle loro tradizioni che ci impediscono di annunciare il Vangelo: non vogliono essere salvati, e non permettono che lo siano gli altri. Per il resto non mi do pensiero. Solo, non vi rilassate troppo, ma siate sempre protesi verso il bene, come già fatto in tutto.

☐

Timoteo mi ha detto che siete preoccupati per quelli che sono morti. State tranquilli: risorgeranno insieme a noi! Quando verrà il Signore Gesù, quelli che saranno ancora in vita andranno direttamente incontro al Signore, gli altri risorgeranno. Quando verrà il Signore non si sa. State sempre pronti, perché potrei venire da un momento all'altro, proprio come un ladro.

☐

Voi, fratelli, cercate di vivere in pace con tutti, non restituite il male ricevuto, sostenete i più deboli, state lontani da ogni forma di male. Salutateci tutti e pregate anche per noi.

☐

Vostro Paolo

P.S. Non dimenticatevi di far leggere questa lettera a tutti i fratelli.

Esercizio: Nei riquadri assegna il numero corrispondente a

- 1– raccomandazioni e saluti finali
- 2– problema di chi non accoglie il Vangelo
- 3– intestazione e saluti iniziali
- 4– elogio della fede e della forza dei Tessalonicesi
- 5– sollecitudine per la comunità
- 6– chiarimento sulla resurrezione dei morti